

LA «CASA» SI PUÒ SCEGLIERE SE A TEMPERATURA AMBIENTE O FREDDA. OBIETTIVO, RIDURRE L'USO DELLE BOTTIGLIE DI PLASTICA

# «Bollicine» a cinque centesimi il litro naturale gratis: accordo Aqp-Comune

● Anche a Bari, come in altre città italiane, al via l'esperimento della «Casa dell'acqua».

Ieri il via in via Tommaso Aquilino, a Japigia, accanto al comando della Polizia municipale. Un impianto erogatore di acqua naturale gratuita, «Acquaself», da ieri distribuisce acqua naturale a temperatura ambiente ma anche refrigerata. Se il cittadino gradisce acqua gassata refrigerata c'è un secondo rubinetto che continuamente la eroga al costo di appena 5 centesimi al litro.

A disposizione per l'utente anche tessere ricaricabili, simili ad un abbonamento.

Ieri mattina, il sindaco, Antonio Decaro, con il comandante della Polizia municipale, Stefano Donati, ed i vertici di Aqp hanno inaugurato il primo esperimento. L'iniziativa valorizza l'acqua come risorsa pubblica, incentivandone l'uso. Al contempo, si tende ad evitare lo

spreco di bottiglie d'acqua in plastica che spesso vengono eliminate ovunque.

Il Comune affida ad Aqp in comodato d'uso gratuito l'area per l'installazione, la gestione e la manutenzione della struttura amovibile che erogherà acqua ai cittadini. Il direttore generale dell'Acquedotto pugliese, **Nicola Di Donna**, spiega che la finalità dell'iniziativa è «da un lato ridurre l'impatto sull'ambiente nell'utilizzo delle bottiglie di plastica; dall'altro lato, dare a chiunque la possibilità di usufruire di acqua dal rubinetto nelle varie tipologie ad un prezzo puramente simbolico».

Il sindaco Decaro: «Si avvia un percorso con Aqp volto a spiegare i vantaggi nell'uso di acqua pubblica, acqua che va comunque risparmiata ed a questo i cittadini devono abituarci».

Ma c'è anche un risvolto sul piano ambientale, con «la riduzione delle bottiglie ed imballaggi di plastica eliminati in quantitativi sempre crescenti ogni

anno. D'altro canto i cittadini baresi – prosegue Decaro – potranno ottenere un risparmio economico perché l'acqua naturale è gratuita mentre quella gassata ha il costo simbolico di 5 centesimi al litro».

Aggiunge il sindaco che si tratta di un prezzo «largamente inferiore a quello dell'acqua minerale che troviamo sugli scaffali nei supermercati».

Se la Casa dell'acqua sortirà un esito positivo, l'esperimento diverrà la norma. «Sarà replicato nei diversi quartieri di Bari, il prossimo è previsto nel quartiere Libertà, e ancora all'interno dello Stadio della Vittoria dove sarà realizzato il Museo dell'acqua». Una struttura che per Decaro «avvicinerà i cittadini baresi e turisti per spiegare il valore della nostra acqua e cosa rappresentano Aqp per tre Regioni, Puglia, Campania e Basilicata, il secondo acquedotto d'Europa».

[Val. Sgar.]



**IL PRIMO EROGATORE**  
È stato inaugurato con il sindaco Decaro a Japigia. I prossimi al Libertà e allo Stadio della Vittoria [foto Luca Turi]



Peso: 28%